

Sigurbjörg Þrastardóttir átt da átt Pelle allegra (e gloria)á•

## Descrizione

TRASTARDOTTIR

TRASTARDOTTIR

**Sigurbjörg Þrastardóttir** Á" nata ad Akranes, in Islanda, nel 1973. Laureata in letteratura e giornalismo nel 1997, ha lavorato come giornalista per la maggiore testata islandese e per l'inserto culturale fino al 2006. Á? autrice di otto raccolte di poesia, due romanzi e alcuni pezzi teatrali, che hanno meritato numerosi premi. Le sue poesie sono state tradotte in oltre dodici lingue in occasione di letture e festival e sono state pubblicate su riviste e antologie in Europa e altrove. Durante i suoi studi, Sigurbjörg Þrastardóttir ha vissuto per due anni in Italia, paese in cui torna appena puÁ².

Sigurbjörg Þrastardóttir

(inediti)

traduzione dall'islandese di Silvia Cosimini

da **KÁjtt skinn (og gloriÁa)** átt Pelle allegra (e gloria)

([Forlagid, 2014](#))

Sigurbjörg Þrastardóttir 01

Sigurbjörg Þrastardóttir 01

## Á° koma

RÁjnsfuglsgoggar Á°tÁ°r mÁ©r  
allri, sÁ°u, mjÁ³baki, bringu,  
kinnu, Á¼verhnÁptum  
lÁ!rum, stökkstrekki vÁ¶Á°va til aÁ°  
fipa Á¼Áj illa fiÁ°raÁ°a en Á¼eir  
ydda sÁ©r  
leiÁ° svo klofni  
magaveggir og hrÁjar  
legkÁ¶kur bÁÁ°i sÁns  
tÁma, haldi rÁ³

## Venire

Becchi di rapaci mi sbucano addosso  
da per tutto, fianchi, lombi, petto,  
guance, le cosce  
a picco, tendo i muscoli in un salto  
per stornare quegli spennacchiati ma loro  
si schiudono la strada  
perch  si fendano  
le pareti dello stomaco e le crude  
placente attendano il loro  
tempo, restino quiete

### **T minn (*serus adventus*)**

 g hengi  
 tal l til lj s  
  h jr aneti   
fyrir j lin

str k ryk  r krikum

svo dreg  g h ri   
fr j  
og b  komu barnsins  
eins og manneskjurnar hafa gert  
  millj n  jr

        

um mi jan jan ar  
stari  g  
  skuggahli  tunglsins

sem innan t  ar  
l  sir  
upp n jgreni    stofunni

### **Il momento (*serus adventus*)**

Appendo  
infinite lucine  
nella rete capillare

per natale

spazzolo via la polvere dagli incavi

poi scosto  
i capelli  
e attendo la venuta del bambino  
come si fa  
da milioni di anni

â?? â?? â??

a metÃ  gennaio  
fisso  
il lato oscuro della luna

che presto  
illuminerÃ   
il covo pallido nella stanza

## Holspegill

Ã?g flaug yfir EvrÃ³pu Ã;Ã°an  
elti  
tungliÃ°  
sem flaut niÃ°ur Saxelfi, Thames  
og Amstel  
eins og  
sterkur glussi

hÃ;lfjdjÃ°pt Ã  maganum mÃ°num  
er  
hnÃ°turinn  
sem hver einasti smÃ;bjÃ;r  
er orÃ°inn

geislavirkur Ã  nÃ³ttinni  
og  
banalegur

## Specchio concavo

Ho volato sull'Europa prima  
seguivo  
la luna  
che fluttuava sull'Elba, sul Tamigi  
e sull'Amstel  
come  
densa glicerina

mezzo sepolto  
nello stomaco  
un nodo  
fatto di ogni singolo  
paesino

radioattivo di notte  
e  
mortale

---

**Sigurbjörg Ástardóttir** è nata ad Akranes, in Islanda, nel 1973. Laureata in letteratura e giornalismo nel 1997, ha lavorato come giornalista per la maggiore testata islandese e per l'inserto culturale fino al 2006. È autrice di otto raccolte di poesia, due romanzi e alcuni pezzi teatrali, che hanno meritato numerosi premi. Le sue poesie sono state tradotte in oltre dodici lingue in occasione di letture e festival e sono state pubblicate su riviste e antologie in Europa e altrove. Durante i suoi studi, Sigurbjörg ha vissuto per due anni in Italia, paese in cui torna appena pu<sup>2</sup>.

Fotografia tratta da [Literatura Wiki](#)

**Silvia Cosimini** (Montecatini, 1966) è Laureata in Lingua e Letteratura Inglese presso l'Università degli Studi di Firenze e Laureata in Lingua e Cultura Islandese presso l'Università di Reykjavík, Islanda. È la maggiore e più acclamata traduttrice dall'islandese. Le sue traduzioni sono perlopi<sup>1</sup> pubblicate da Guanda e Iperborea. La sua vasta produzione è consultabile al sito <http://www.silviacosimini.com>

**Data di creazione**

11 Febbraio 2015

**Autore**

root\_c5hq7joi